

APPUNTAMENTI

di Alberto
Burzio

Concerto di Ferragosto

Crissolo - Per i 150 anni del Cai, il concerto di Ferragosto si svolgerà a Pian del Re. Protagonisti dell'evento, trasmesso dalla Rai, l'Orchestra del "Bruni" di Cuneo e i Polifonici del Marchesato di Saluzzo.

Il "Valle Varaita trekking"

Brossasco - Venerdì 7 giugno, alle 20.30, alla "Porta di valle", presentazione dell'evento inaugurale del "Valle Varaita trekking", in 12 tappe.

Opera lirica al Politeama

Saluzzo - Venerdì 7 giugno, alle 21, al Politeama opera lirica verdiana con Galen Scott Bowe, baritono (Usa), Thomas DeHorney, tenore (Usa), Paolo Antognetti, tenore (Italia) e Sharon Zhai, soprano (Cina). Ingresso libero su prenotazione (tel. 0175.248859).

Scuola Suzuki a porte aperte

Saluzzo - Sabato 8 giugno, in via Monviso 1, dalle 9 alle 12, "Scuola Suzuki a porte aperte".

Rock Fest

Sampeyre - Sabato 8 giugno, dalle 19, in piazza si svolgerà la "Rock Fest".

Teatro per la scuola

Saluzzo - Domenica 9 giugno, alle 21, al Politeama: "Sogno di una notte di mezza estate". Prevedita biglietti: tel. 0175.41329 (Biella pratiche auto). Gli utili della serata alla scuola media "Rosa Bianca" di Saluzzo.

Gita in valle Grana

Saluzzo - L'associazione culturale Gaia organizza domenica 9 giugno una gita in valle Grana, per raccogliere fondi per la onlus "Liberi dentro" (assistenti volontari nel carcere di Saluzzo). Informazioni: guidegaia@libero.it, tel. 333.5297775.

Wey Cup

Saluzzo - Martedì 11 e mercoledì 12 in piazza Vineis e corso Italia: competizione ludico-sportiva fra gli studenti delle superiori di Saluzzo.

Il Comune di Venasca ricorre al Tar per la vecchia strada

Venasca - (albu). La giunta comunale, guidata dal sindaco Silvano Dovetta, ha deciso di ricorrere davanti al Tar del Piemonte contro il decreto del presidente della Regione che impone la classificazione a strada comunale della strada vecchia che collega Venasca a Rossana. Con il provvedimento diventano di competenza del municipio circa due chilometri e mezzo di strada, prima invece gestiti dall'amministrazione provinciale. Gli amministratori comunali venaschesi non sono d'accordo con l'imposizione e perciò hanno deciso di ricorrere davanti al Tar del Piemonte. Saranno i legali Marco Dotta e Cristiano Burdese di Torino a tutelare gli interessi del Comune di Venasca. La spesa prevista per le casse comunali è di 3.200 euro.

Dalla giunta comunale arriva lo stop alla centrale a biomasse di Paesana

Paesana - (albu). Con una delibera di giunta approvata all'unanimità (assenti gli assessori Casale e Allio) viene dichiarata "priva di ogni effetto" la lettera di intenti del 29 novembre 2011, con la quale veniva accettata "la proposta dell'azienda Green Energy di Castagnole Piemonte di fornire energia termica per il riscaldamento del municipio e delle scuole del paese dietro il pagamento di un corrispettivo iniziale di 75 euro a Mwh termico nell'ambito di un contesto di realizzazione di un impianto di cogenerazione a biomassa legnosa di circa 400 Kw elettrici e cir-

ca 500 Kw termici". L'amministrazione del sindaco Mario Anselmo in altre parole stoppa il progetto della centrale a biomasse, che ha suscitato numerose discussioni, prese di posizione e polemiche. La giunta di Paesana prende lo spunto da una clausola che prevede il venir meno degli accordi "in caso di mancato ottenimento da parte della ditte delle autorizzazioni necessarie alla messa in esercizio dell'impianto" entro i sei mesi successivi alla loro sottoscrizione. Il provvedimento arriva pochi giorni dopo la bocciatura del progetto da parte della Conferenza dei servizi.

A Brossasco per il patto di stabilità è fermo il cantiere di ristrutturazione delle scuole

Il sindaco minaccia le dimissioni

Beoletto: "Ci sono i soldi, ma non possiamo spenderli. È una vergogna"

Brossasco - "Sono nove anni che faccio il sindaco e sono sinceramente demoralizzato. Sto vivendo una situazione assurda e scandalosa per via del patto di stabilità, grazie al quale non riusciamo a finire i lavori di ristrutturazione delle nostre scuole. Sto pensando seriamente di dare le dimissioni da sindaco, per protestare": a parlare, è il primo cittadino Meo Beoletto.

I lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico sono iniziati nei mesi scorsi e sono eseguiti dalla Farm di Savigliano. I 520.000 euro preventivati per il cantiere ci sono: "Duecentomila euro sono stati stanziati e arriveranno dalla Regione, per la restante parte della spesa abbiamo acceso un mutuo"

spiega il sindaco.

I lavori in corso hanno portato allo spostamento delle lezioni, per i bambini e i ragazzi brossaschesi, nella palestra comunale. Con qualche disagio, e questa situazione rischia di protrarsi.

Signor sindaco, di che lavori si tratta?

"L'intervento prevede il rifacimento dei pavimenti di tutti gli impianti, elettrico e termico. L'isolamento in modo adeguato di tutto l'edificio. L'installazione di un montacarichi sulle scale, in modo da consentire l'accesso alle carrozzelle. Anche la cucina e il locale del servizio vengono rimessi a nuovo".

L'edificio in che condizioni si trovava?

"All'esterno si presentava abbastanza bene. Negli anni



Meo Beoletto

passati erano già stati fatti alcuni lavori e si trattava di completare l'opera".

Quanto avete già pagato all'impresa?

"Il primo stato di avanzamento dei lavori, circa 90.000 euro. Sono stati ese-

guiti lavori per circa 400.000 euro, ma il patto di stabilità ci blocca: pur avendo i soldi, non possiamo spenderli. Per cui il cantiere si è fermato".

E allora che sta facendo?

"Ho interessato, per via diretta e indiretta, i parlamentari nostri, che hanno promesso il loro interessamento. Il ministro della pubblica istruzione chiede che il patto di stabilità non interessi gli edifici scolastici, ma per ora queste sono solo parole. Ci sono altri Comuni nelle nostre condizioni. In fin dei conti, è da anni che ci siamo impegnati per rimettere a posto le scuole: dopo esser riusciti a trovare i soldi, le decisioni romane bloccano tutto. Non è una vergogna tutto questo?"

Alberto Burzio

Sarà inaugurato domenica 9 giugno all'Ecomuseo della Resistenza di borgata Grossa

Il nuovo sentiero partigiano a Rossana

Rossana - (albu). Nel corso della decima "Festa partigiana" in programma all'Ecomuseo della Resistenza di borgata Grossa domenica 9 giugno, sarà inaugurato il nuovo "Sentiero partigiano" che si snoda nel bosco.

Il programma della giornata è intenso.

Nelle prime ore del mattino saranno montate le tende del campo partigiano. Alle 10 è previsto il saluto del sindaco di Rossana, Marco Carpani.

Alle 10.30, sono in programma gli interventi dei senatori Diego Novelli e Leopoldo Attilio Martino (presidenti regionale e provinciale dell'Anpi), dell'onorevole Chiara Gribaudo (direttrice nazionale Anpi) e di Livio Berardo, presidente dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo e provincia.

Alle 12.30, il rancio partigiano.

Alle 16.30, la Messa officiata da don Aldo Benevelli.

Nel corso della giornata ci saranno musica, momenti

di festa e anche una gara di tiro con la fionda.

"Il nuovo sentiero, lungo 300 metri, è venuto molto bene. Chi lo percorre trova il cippo dedicato a Ivan (partigiano caduto a Valmala) e diversi spazi con tabelle che parlano del comandante King, dei fratelli Casavecchia, della 11ª divisione Garibaldi, dell'eccidio partigiano di Valmala. Altri tabelloni saranno aggiunti nel tempo", spiega il professor Riccardo Assom, ideatore dell'Ecomuseo della Resi-

stenza.

Assom desidera "ringraziare i volontari della squadra di Protezione civile-Aib di Manta, Verzuolo e Rossana, e Teresio Chiotti di Rossana, che ci ha messo l'anima. Oggi sono molto soddisfatto perché si realizza un sogno".

Chi ha tirato fuori i soldi necessari?

"Non ci penso. L'ho fatto io, pensando alle lotte e ai grandi sacrifici dei partigiani, che sono ancora poco conosciuti".

Raccolta funghi, c'è anche il tesserino di accesso a tutti i boschi del Piemonte

Frassinò - (albu). Trenta euro per il tesserino annuale, 60 per il biennale, 90 per il triennale, per poter raccogliere i funghi nei boschi di tutto il Piemonte. 15 euro per il tesserino annuale, 30 per il biennale, 45 per il triennale che dà diritto alla raccolta solo nel territorio della Comunità montana del Monviso, possibilità riservata ai soli residenti in uno dei Comuni facenti capo all'Ente montano. Le quote devono essere pagate con un bollettino postale per ottenere l'autorizzazione per la raccolta dei funghi.

Bollettino a cui va aggiunta la marca da bollo da 14,62 euro (che non pagano quanti fanno il tesserino pluriennale). La legge regionale prevede che la raccolta dei funghi sia consentita per la quantità giornaliera e individuale di tre chilogrammi complessivi. La raccolta ai non residenti nel territorio della Comunità montana è consentita nei soli giorni dispari. I "bulatè" sono ottimisti, dopo le piogge dei giorni scorsi i porcini dovrebbero comparire. Chi non è in regola rischia multe dai 40 ai 600 euro.

Sabato 8 giugno a Rossana la cena solidale con don Daniel, a favore di progetti in Tanzania

Rossana - (albu). Sabato 8 giugno, alle 18.30, le associazioni di volontariato di Rossana propongono un'"apericena" per le vie del paese, tra cultura e attività ludiche per bambini. Verrà strutturato un percorso a tappe, accessibile a tutti. Ad ogni tappa verrà servita una pietanza. L'iniziativa è nata per permettere alla gente di conoscere da vicino la realtà del volontariato di Rossana in modo divertente e goloso. Dopo la cena, nella piazza del paese, si esibirà il dj Davide Latino. Per gli adulti la quota di

iscrizione è di 10 euro (bevande incluse), per i bambini sotto i 10 anni il costo è di 5 euro. Per informazioni contattare i numeri: 333-4514912, 377-4398547. In caso di pioggia la manifestazione sarà annullata. Sempre nella serata di sabato 8 giugno, all'ora di pranzo, è in programma la cena solidale con la presenza di don Daniel. I fondi raccolti saranno destinati all'ultimazione dei lavori di costruzione della chiesa di Iwji, in Tanzania, dove don Daniel opera. Il sacerdote africano lascerà l'Italia il 16 giugno.

Concorso letterario di montagna a Ostana

Ostana - (albu). Torna il premio letterario "La tua montagna, le tue emozioni". Le storie da raccontare sono ancora molte, e non è ancora arrivato il momento per il premio di abbandonare Ostana. "Invitiamo tutti i poeti d'alta quota a mandarci le loro opere entro il 30 giugno. Le sezioni in gara quest'anno saranno cinque: poesia, prosa, lingua d'Oc, speciale giovani fino a 20 anni, e racconto breve ispirato alla cucina. Dal momento della consegna degli elaborati, la giuria avrà due mesi di tempo per valutarli. La premiazione si svolgerà a Ostana, uno dei borghi più belli d'Italia, domenica 15 settembre, alla presenza di ospiti legati al mondo della montagna e non solo" spiega Mattia Bianco.

Diecimila euro dai lotti boschivi di Gilba

Brossasco - (albu). L'amministrazione comunale ha assegnato diversi lotti boschivi su terreni di proprietà comunale, siti nel vallone di Gilba, per il "fuocaggio". "Da questa operazione - spiega il primo cittadino Meo Beoletto - nelle casse comunali entreranno circa 10.000 euro, dedotte le spese inerenti il progetto, obbligatorie ai sensi di legge. I lotti sono stati affidati a cittadini brossaschesi". Il lotto boschivo numero 1 a San Bernardo di Gilba, invece, per il momento non è stato ancora assegnato e il municipio ha così deciso di affidarlo tramite la procedura dell'invito alle ditte specializzate, con prezzi in aumento a partire da 1.606,50 euro. Chi è interessato può richiedere maggiori informazioni agli uffici comunali.

Due nuovi giovani gestori per il rifugio Meira Garneri

Sampeyre - (albu). Due giovani nuovi gestori per Meira Garneri, il rifugio nel vallone di Sant'Anna. Sono lo chef Yuri Chioti, 27 anni di Rossana, e Alessandro Re, direttore di sala, 24 anni di San Rocco Castagnaretta; entrambi hanno frequentato l'Alberghiero di Dronero. Hanno lavorato insieme alle "Antiche Contrade" di Cuneo. "Poi si è aperta la prospettiva sampeyrese, che ci dà stimoli" raccontano. Yuri e Alessandro sottolineano che "la scommessa di Meira Garneri ci affascina: amiamo la valle Varaita e crediamo che sia importante ritornare alle origini. A noi piacerebbe collaborare tra colleghi, con i produttori, con gli amministratori e con chi si occupa di turismo, la risorsa più grande della valle. È una scommessa che si vince o si perde insieme, ma noi crediamo che ci siano numerose possibilità di vincerla". Che cucina proporrete? "Saranno i piatti della valle Varaita, lega-



ti ai frutti della terra: prodotti il più possibile a km zero, con la riproposta delle ricette della tradizione occitana".

Yuri Chioti è apparso di recente in tv con lo chef Gianfranco Vissani: "Era a Cuneo ed è capitato da noi, in quell'occasione ho proposto una ricetta a base di castagne".

A casa vostra come hanno preso la vostra scelta?

Yuri: "Con tanto entusiasmo".

Alessandro: "La mia famiglia è contenta. La mia fidanzata è andata un po' in crisi, poi ha capito che per me è un'importante opportunità di crescita".